

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000139

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto busto

SOGGETTO

Soggetto ritratto Di Ercole I d'Este

Titolo Busto di Ercole I d'Este

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

Località Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei di Arte Antica - Palazzina Marfisa d'Este

Denominazione spazio viabilistico Corso Giovecca, 170

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1475

A 1475

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Speradio Savelli detto Sperandio da Mantova

Dati anagrafici / estremi cronologici 1425 ca./ 1504 ca.

Sigla per citazione S08/00003183

DATI TECNICI

Materia e tecnica marmo/ scultura

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	58
Larghezza	38
Profondità	16

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ritratto a pieno profilo verso destra di Ercole I d'Este, destinato ad essere addossato al muro, non è lavorato sul retro e presenta incavi per il fissaggio ad un probabile medaglione circolare. Il personaggio indossa la berretta aristocratica e ha la tipica acconciatura con la frangia sulla fronte e i capelli lunghi fino al collo. Indossa la corazza.

Notizie storico-critiche

Proviene dalla porta del Barco, tenuta di caccia ducale. La zona fu inglobata all'interno del perimetro urbano nel 1942 per volontà dello stesso duca con l'Addizione Erculea. Dopo la distruzione della porta il busto, assieme all'epigrafe latina che lo accompagnava, rimase a lungo al lapidario civico, dove Barbantini lo identificò e lo prelevò per esporlo alla mostra della pittura ferrarese del 1933. Nel 1938 fu destinato alla Palazzina. Nell'archivio di Stato di Modena è conservato un documento attestante il pagamento di Sperandio Savelli per l'esecuzione di due busti in marmo del duca Ercole, destinate a decorare la porta principale del Barco. Fu Barbantini a riconoscere in questa opera uno dei due busti citati. Il secondo è stato individuato, ed è conservato al Louvre. Il ritratto era accompagnato da una lapide conservata oggi a Casa Romei (riportante la data 1475).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Varese R.
Anno di edizione	1980
Sigla per citazione	R08/00000078
V., pp., nn.	nn. 147-150

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1996
Sigla per citazione	R08/00000194
V., pp., nn.	pp. 213-214

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1996
Nome	Montanari R.